

STATUTO

ART. 1 DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione senza scopo di lucro denominata:

BOOK CITY MILANO

La denominazione potrà essere utilizzata, anche in forma abbreviata, in qualunque forma grafica.

ART. 2 SCOPO

L'Associazione non ha fine di lucro, ha lo scopo di progettare e realizzare in via continuativa una manifestazione (in seguito "la manifestazione") a Milano e nella città metropolitana, dedicata alla conoscenza e valorizzazione, in tutte le sue declinazioni – compresa quella digitale-, dell'editoria libraria, dei suoi prodotti, dei suoi diversi attori e delle sue prospettive attraverso eventi culturali diffusi nella città e caratterizzati dalla più ampia partecipazione ed interattività.

L'Associazione potrà svolgere ogni attività funzionale a quanto sopra e così, a titolo esemplificativo:

- svolgere attività prodromica, di studio e analisi per la progettazione e realizzazione della manifestazione,
- procedere alla mappatura di soggetti, privati e pubblici, interessati a partecipare nei diversi ruoli ipotizzati alla manifestazione ed ai vari eventi,
- provvedere alla mappatura dei luoghi ed alla individuazione dei format dei vari eventi,
- svolgere le opportune attività di *fund raising* e promozionali,
- organizzare e/o sovrintendere all'organizzazione e realizzazione dei vari eventi (comprensivi, a solo titolo esemplificativo, di conferenze, convegni, spettacoli, mostre, concerti) in cui si articola la manifestazione e compiere ogni attività culturale, in ogni settore, accessoria necessaria od utile al successo della manifestazione e dei vari eventi e comunque ogni attività culturale con scopi analoghi o affini.

L'Associazione potrà promuovere organizzazioni e realizzare manifestazioni analoghe anche in altri luoghi, ferma restando l'assoluta prevalenza delle attività svolte a Milano e nella Regione Lombardia.

L'Associazione, in via strumentale e accessoria e, pertanto non prevalente, può svolgere attività di commercializzazione nel settore della discografia, librario, degli audiovisivi e degli articoli pubblicitari e compiere tutto quanto necessario alla realizzazione del proprio scopo. Può stipulare contratti di

edizione o licenza per la concessione di beni immateriali di sua spettanza o per acquisire al fine della realizzazione del proprio scopo.

ART. 3 CONVENZIONI

L'Associazione per la realizzazione del proprio scopo stipula apposita Convenzione con il Comune di Milano e con ogni altro Ente interessato, pubblico o privato per regolamentare modalità di svolgimento di attività ed eventi e/o forme di sostegno.

ART. 4 SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Milano, via Formentini 1³
e durata al 31 dicembre 2050.

ART. 5 SOCI

Possono essere soci persone fisiche e giuridiche, associazioni e fondazioni che perseguano attività di promozione dell'editoria e culturali in genere, nonché enti aventi o non personalità giuridica, pubblici e privati che condividano le ispirazioni di fondo che animano l'Associazione.

L'adesione all'Associazione avviene secondo le modalità ed i termini di cui al successivo art. 6.

I soci si dividono in:

- soci fondatori: si considerano tali i soci che hanno partecipato all'atto costitutivo del Comitato Book City Milano;
- soci ordinari: si considerano tali tutti i soci che aderiranno successivamente all'Associazione, previa presentazione di apposita domanda scritta, secondo le modalità e i termini contenuti nel presente statuto;
- soci sostenitori: si considerano tali coloro che vengono insigniti di tale qualifica per volontà del Consiglio di Indirizzo, a fronte del costante impegno profuso a favore dell'Associazione o in considerazione dell'entità del loro sostegno.

I soci sono tenuti al versamento delle quote associative stabilite dall'assemblea dei soci.

Art. 6 ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Per l'assunzione della qualifica di socio ordinario è necessario presentare apposita domanda scritta al Consiglio di Indirizzo di cui *infra*, indicando le proprie generalità, la volontà di far parte dell'Associazione, la piena ed incondizionata accettazione del presente statuto, nonché delle deliberazioni degli organi sociali assunte in conformità alle disposizioni statutarie.

Il riconoscimento della qualifica di socio ordinario si acquisisce a seguito di apposita delibera del Consiglio di Indirizzo secondo le modalità di cui *infra*.

Art. 7 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni ed alle attività organizzate dall'Associazione.

Ciascun socio ha il diritto di partecipazione e di voto in seno all'assemblea.

Tutti i soci sono tenuti all'osservanza del presente statuto ed al versamento delle quote associative che fossero stabilite e ad osservare lo statuto secondo principi di correttezza e buona fede. I soci sostenitori possono essere esentati dal versamento delle quote associative che fossero richieste.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, ed è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ART. 8 PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio si perde:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi associativi di svolgimento di attività incompatibili e gravemente pregiudiziali con gli scopi dell'Associazione;
- in difetto di pagamento delle quote associative entro due mesi dalla scadenza dei termini previsti;
- per effetto del recesso legittimamente effettuato da parte del socio medesimo.

La decadenza e l'esclusione hanno effetto immediato, ma non esonerano dal pagamento dei contributi sino a tal momento dovuti.

Il recesso del socio ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato comunicato.

ART. 9 PATRIMONIO

Il Patrimonio dell'Associazione si distingue in:

- Fondo di dotazione costituito dai contributi espressamente destinati al Fondo di dotazione medesimo;

- Fondo di gestione costituito:

(i) dal contributo di Soci, di Enti Pubblici e Privati per la realizzazione di Book City;

(ii) da altri contributi ed elargizioni di terzi, privati o pubblici, ivi compresi contributi da organismi istituzionali privati e pubblici, quali, tra gli altri, Enti Pubblici Territoriali e Statali;

(iii) dai proventi delle o per lo svolgimento delle proprie attività.

Non sono consentite distribuzioni, anche indirette, di utili o di avanzi di gestione, fondi, riserve o altre componenti del patrimonio durante la vita dell'Associazione, salvo che non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione risultanti dal rendiconto, se non imputati ad aumento del patrimonio, debbono essere reimpiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 10 ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1.) l'Assemblea dei soci;
- 2.) il Consiglio di Indirizzo;
- 3.) il Presidente;
- 4.) il Revisore/Società di Revisione.

ART. 11 ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci delibera in sede ordinaria sulla nomina e revoca dei membri del Consiglio di Indirizzo e dei Revisori, approva il rendiconto della gestione ed il preventivo delle spese e dei proventi, si pronuncia su ogni altro argomento ad essa riservato per statuto o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, dai soci, o dai Revisori.

In sede straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea si riunisce presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione ed è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice-Presidente o, in mancanza, della persona indicata a maggioranza dagli intervenuti.

ART. 12 CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è convocata dal Presidente o dal Vice-Presidente vicario o dal Direttore del Consiglio di Indirizzo con lettera o per posta elettronica inviata ai soci, ai membri del Consiglio di Indirizzo almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea in sede ordinaria si costituisce validamente con la presenza di più della metà dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

In sede straordinaria l'assemblea si costituisce validamente con la presenza di almeno due terzi dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Lo scioglimento è deliberato con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci.

Ciascun socio dispone di un voto e può farsi rappresentare da altro socio con delega scritta. E' ammessa la partecipazione con mezzi di partecipazione a distanza.

Ogni socio non può ricevere più di una delega.

ART. 13 CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo è composto da tre a nove membri, anche non soci, secondo le determinazioni dell'assemblea.

In caso di cessazione di un consigliere, gli altri provvedono alla sua sostituzione; il componente cooptato dura in carica sino alla scadenza dei consiglieri di nomina assembleare.

Qualora nel corso del mandato venga meno più di una metà dei componenti del Consiglio, l'intero Consiglio è considerato decaduto e deve essere convocata senza indugio l'Assemblea.

ART. 14 POTERI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione e per la realizzazione delle manifestazioni e eventi da essa promossi o organizzati.

Esso può delegare particolari compiti al Presidente e ad uno o più dei suoi componenti.

Può altresì nominare, con funzioni consultive, Commissioni di lavoro.

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce su iniziativa del Presidente o di almeno due dei suoi membri o su richiesta dei Revisori.

Esso è validamente costituito, previo invito anche per e-mail con almeno tre giorni di preavviso, con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed è presieduto dal Presidente o da altro membro all'uopo designato.

La partecipazione al Consiglio di Indirizzo può avvenire con mezzi di partecipazione a distanza.

Alle riunioni del Consiglio di Indirizzo partecipa di diritto, ove sia in atto l'apposita convenzione con il Comune, l'assessore alla cultura *pro tempore* del Comune di Milano con diritto di parola e di proposta, non di voto.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole ^h della maggioranza dei presenti ^s. In caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede.

ART. 15 CARICHE

Il Consiglio di Indirizzo nomina fra i suoi componenti il Presidente, che sovrintende all'attività e garantisce l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Indirizzo e dell'Assemblea.

Può nominare, conferendo gli opportuni poteri, uno o più Copresidenti^b individuando tra essi chi sostituisce, in via vicaria, in caso di assenza o impedimento il Presidente e chi, con rotazione annuale, sovrintende alla realizzazione dell'edizione annuale di Book City Milano.

Il Comitato di Indirizzo adotta l'assetto organizzativo più idoneo ad assicurare, nel rispetto delle finalità perseguite dall'Associazione, il più efficace svolgimento dell'attività ed il coordinamento delle manifestazioni in cui si articola.

Il Consiglio di Indirizzo può nominare un Comitato operativo e/o gruppi di lavoro determinandone composizione e compiti. Può altresì rilasciare procure anche a terzi per compiere operazioni bancarie, singoli atti o categorie di atti.

ART. 16 REVISORI

L'assemblea nomina, fra persone non socie esperte di contabilità, uno o più revisori, ovvero una società di revisione iscritta nell'apposito albo che durano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Ai revisori spetta di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, di verificare la regolarità contabile della gestione e di esprimere il proprio parere sul rendiconto.

I revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.



ART. 17 RAPPRESENTANZA

La rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente. Spetta altresì ai soggetti cui sia attribuita dal Consiglio di Indirizzo.

ART. 18 RENDICONTO

L'esercizio dell'attività associativa inizia con il primo gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di aprile di ogni anno il Consiglio di Indirizzo convoca l'assemblea per la presentazione del rendiconto.

Il rendiconto deve essere inviato almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea ai Revisori, che possono presentare all'assemblea osservazioni o limitarsi a vistarlo per l'approvazione.

ART. 19 SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà devoluto a fondazioni o ad altre organizzazioni non lucrative aventi finalità identiche o affini o comunque di utilità sociale, ferma destinazione di legge. I soci sono comunque esclusi dalla devoluzione, come pure da qualsiasi rimborso.

NORMA TRANSITORIA

L'atto costitutivo di trasformazione nella Associazione del Comitato Book City Milano indicherà i membri del Consiglio di Indirizzo che rimarranno in carica per il primo triennio, salva la possibilità per il Consiglio medesimo, anche in deroga alle norme statutarie, di cooptare altri membri fino al numero massimo di cui al presente statuto.

*F¹ Dele: "organizzazioni"; F² Adde: "organizzazione"; P³ Adde: "legge"
F⁴ Dele: "della maggioranza dei presenti"; F⁵ Adde: "dei 3/4 dei componenti"; F⁶ Adde: "o Vice Presidenti"*

Luca Fontana Marchi

Carlo Ritzger del

Achille Marchi

memoria

Andrea De



